



Allegato - C
C_I625 - A - N.20200014589 del 23-03-2020

Statuto Unareti S.p.A.

Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di BRESCIA

Registro Imprese - Archivio ufficiale della CCIAA

INFORMAZIONI SOCIETARIE

UNARETI S.P.A.



Y7WC1H

Il QR Code consente di verificare la corrispondenza tra questo documento e quello archiviato al momento dell'estrazione. Per la verifica utilizzare l'App RI QR Code o visitare il sito ufficiale del Registro Imprese.

DATI ANAGRAFICI

| | |
|---|--|
| Indirizzo Sede legale | BRESCIA (BS) VIA LAMARMORA 230 CAP 25124 |
| Indirizzo PEC | unareti@pec.unareti.it |
| Numero REA | BS - 505371 |
| Codice fiscale e n.iscr. al Registro Imprese | 12883450152 |
| Forma giuridica | societa' per azioni con socio unico |

B

Indice

| | |
|--|---|
| 1 Informazioni da statuto/atto costitutivo | 2 |
| 2 Allegati | 7 |

1 Informazioni da statuto/atto costitutivo

| | |
|------------------------------------|---|
| Registro Imprese | Codice fiscale e numero di iscrizione: 12883450152 Data di iscrizione: 31/03/2009 Sezioni: Iscritta nella sezione ORDINARIA |
| Estremi di costituzione | Data atto di costituzione: 20/07/1999 |
| Sistema di amministrazione | consiglio di amministrazione (in carica) |
| Oggetto sociale | LA SOCIETA' HA PER OGGETTO L'ESERCIZIO, IN ITALIA E ALL'ESTERO, SIA PER CONTO PROPRIO CHE PER CONTO DI TERZI: - REALIZZAZIONE, GESTIONE, MANUTENZIONE E SVILUPPO DI RETI DI DISTRIBUZIONE DI *** |
| Altri riferimenti statutari | Deposito statuto aggiornato |

Estremi di costituzione

iscrizione Registro Imprese Codice fiscale e numero d'iscrizione: 12883450152
del Registro delle Imprese di BRESCIA
Data iscrizione: 31/03/2009

sezioni Iscritta nella sezione ORDINARIA il 31/03/2009

informazioni costitutive Data atto di costituzione: 20/07/1999

Sistema di amministrazione e controllo

durata della società Data termine: 31/12/2100

scadenza esercizi Scadenza primo esercizio: 31/12/1999
Scadenza esercizi successivi: 31/12
Giorni di proroga dei termini di approvazione del bilancio: 60

sistema di amministrazione e controllo contabile Sistema di amministrazione adottato: tradizionale
Soggetto che esercita il controllo contabile: collegio sindacale

forme amministrative consiglio di amministrazione (in carica)

collegio sindacale Numero effettivi: 3
Numero supplenti: 2

Oggetto sociale

LA SOCIETA' HA PER OGGETTO L'ESERCIZIO, IN ITALIA E ALL'ESTERO, SIA PER CONTO
PROPRIO CHE PER CONTO DI TERZI:
- REALIZZAZIONE, GESTIONE, MANUTENZIONE E SVILUPPO DI RETI DI DISTRIBUZIONE DI

GAS NONCHE' ATTIVITA' DI CONTROLLO ANCHE CON ANALISI CHIMICO FISICHE DEL GAS IMMESSO IN RETE E TRASPORTATO TRAMITE RETI DI DISTRIBUZIONE SIA PER CONTO PROPRIO CHE PER CONTO DI TERZI TRAMITE PROPRIO LABORATORIO CHIMICO; REALIZZAZIONE, GESTIONE, MANUTENZIONE E SVILUPPO DI RETI DI DISTRIBUZIONE DI CALORE NONCHE' DI IMPIANTI DI COGENERAZIONE E TELERISCALDAMENTO E DELLE CONNESSE ATTIVITA' DI ACQUISTO E VENDITA NEL RISPETTO DEI PRINCIPI SULLA SEPARAZIONE CONTABILE, AMMINISTRATIVA E SOCIETARIA PREVISTI DALLE NORME DI VOLTA IN VOLTA VIGENTI,

- REALIZZAZIONE, GESTIONE, MANUTENZIONE E SVILUPPO DI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA E PRIVATA E SEMAFORICA, IMPIANTI DI VIDEOSORVEGLIANZA, DI RETI DI DISTRIBUZIONE, COMPRENSIVE DELLE LINEE DI TRASPORTO E DELLE STAZIONI DI TRASFORMAZIONE DELL'ENERGIA ELETTRICA SU RETI AD ALTA, MEDIA E BASSA TENSIONE PER LE CONSEGNE AI CLIENTI FINALI, E DELLE CONNESSE ATTIVITA' STRUMENTALI ALL'ALIMENTAZIONE ELETTRICA DEGLI IMPIANTI STESSI,
- ESERCIZIO, IN VIA DIRETTA E ATTRAVERSO SOCIETA' ED ENTI DI PARTECIPAZIONE, (I) DELLE ATTIVITA' NEL CAMPO DELLA RICERCA, PRODUZIONE, APPROVVIGIONAMENTO, CAPTAZIONE, ADDUZIONE, TRATTAMENTO, TRASPORTO, TRASFORMAZIONE, DISTRIBUZIONE, VENDITA DELL'ACQUA PER USI PRIMARI, INDUSTRIALI ED AGRICOLI, (II) DELLE ATTIVITA' NEL CAMPO DELLA RACCOLTA E TRATTAMENTO DELLE ACQUE REFLUE, ACQUE METEORICHE ED ALTRI REFLUI, (III) DELLE ATTIVITA' NEL CAMPO DELL'UTILIZZO E RECUPERO DELLE ENERGIE DEL CICLO INTEGRALE DELLE ACQUE, NONCHE' (IV) LA GESTIONE, MANUTENZIONE E SVILUPPO DELLE RETI IDRICHE E FOGNARIE E DEGLI IMPIANTI DI CAPTAZIONE, POTABILIZZAZIONE, STOCCAGGIO, RILANCIO, SOLLEVAMENTO E DEPURAZIONE DELLE ACQUE, OLTRE ALLA (V) DEFINIZIONE DEI CRITERI PER LA DETERMINAZIONE DELLA TARIFFA DEL CICLO IDRICO INTEGRATO.

IN TALE AMBITO LA SOCIETA' POTRA' SVOLGERE, A TITOLO MERAMENTE ESEMPLIFICATIVO, LE SEGUENTI ATTIVITA' NEL SETTORE DELLE RISORSE IDRICHE:

- STUDI RICERCHE, INDAGINI E RILEVAZIONI,
- ANALISI DI FATTIBILITA' TECNICA, ECONOMICA E GESTIONALE,
- ANALISI DI LABORATORIO E SPECIALISTICHE,
- PROGETTAZIONE, ESECUZIONE, ATTUAZIONE E DIREZIONE DI LAVORI ED INTERVENTI DA REALIZZARE PER CONTO PROPRIO O COMMISSIONATE DA SOGGETTI TERZI, INERENTI ALLE ATTIVITA' ISTITUZIONALI,
- ASSISTENZA E CONSULENZA NEI CONFRONTI DI TERZI,
- GESTIONE DELLE ATTIVITA' COMMERCIALI E PRODUTTIVE,
- INSTALLAZIONE, TRASFORMAZIONE, GESTIONE, AMPLIAMENTO DI IMPIANTI E RETI STRUMENTALI ALL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE,
- FATTURAZIONE E BOLLETTAZIONE ANCHE CON L'USO DI STRUMENTI TELEMATICI,
- EROGAZIONE DEL SERVIZIO,
- ATTIVITA' DI AUTOTRASPORTO DI COSE PER CONTO TERZI, FINALIZZATA ALLE ATTIVITA' CONNESSE AI SERVIZI DI FOGNATURA E DEPURAZIONE.
- INSTALLAZIONE, MANUTENZIONE, ALLACCIAMENTO E COLLAUDO DI IMPIANTI DI TELECOMUNICAZIONI, RELATIVI ALLE APPARECCHIATURE TERMINALI CONNESSI ALL'ATTIVITA' DI DISTRIBUZIONE E ALLE ATTIVITA' AD ESSA ACCESSORIE, ABILITATE A COMUNICARE CON LA RETE PUBBLICA DI TELECOMUNICAZIONI, NONCHE' LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' STRUMENTALI, CONNESSE E COMPLEMENTARI A QUELLE SOPRA INDICATE,
- SERVIZI LOGISTICI PER OGNI TIPO DI BENE, CON L'OBBIETTIVO DI CONSEGUIRE IL MIGLIORAMENTO DI EFFICACIA ED EFFICIENZA NEL SERVIZIO E LA REALIZZAZIONE DI SINERGIE TECNICHE, MEDIANTE LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' DI:
- MAGAZZINAGGIO (IN LOCALI PROPRI O DI TERZI), CARICO E SCARICO, PREPARAZIONE E CONSEGNA FINALE MERCI;
- PIANIFICAZIONE DEI FABBISOGNI DI MAGAZZINO E OTTIMIZZAZIONE DELLE GIACENZE E DEI LIVELLI DI SERVIZIO VERSO I CLIENTI;
- OGNI TIPO DI TRASPORTO MERCI ESEGUITO CON MEZZI PROPRI O DI TERZI, COMPRESO L'AUTOTRASPORTO DI MERCI PER CONTO TERZI;
- EFFETTUAZIONE DI ACQUISTO DI MERCI DESTINATE ALLO STOCCAGGIO E SUCCESSIVA RIVENDITA;
- ATTIVITA' DI SPEDIZIONIERE;
- GESTIONE ED ESERCIZIO DI MAGAZZINI PER LO STOCCAGGIO MERCI IN CONCESSIONE, IN APPALTO O IN LOCAZIONE;
- GESTIONE DI MAGAZZINI ECONOMICI;
- ATTIVITA' TECNICHE E LOGISTICHE FINALIZZATE ALLO STOCCAGGIO, APPRONTAMENTO, MOVIMENTAZIONE, CONSEGNA DI APPARECCHIATURE ELETTRONICHE ED INFORMATICHE;
- GESTIONE DI QUALSIVOGLIA TIPO DI ARCHIVIO, CONSISTENTE IN ATTIVITA' DI CATALOGAZIONE, TRASPORTO, MAGAZZINAGGIO, EFFETTUAZIONE DELLE RICERCHE, COMPRESA LA TRASPOSIZIONE DELLE IMMAGINI IN FORMATO FILMICO O DIGITALE;
- TUTTI I SERVIZI INFORMATICI E TELEMATICI NECESSARI ALLO SVOLGIMENTO DELLE SUDDETTE ATTIVITA'.
- GESTIONE DELL'ATTIVITA' E DEI SISTEMI DI METERING ANCHE A MEZZO DI TELELETTURA;

- GESTIONE DELLE ATTIVITA' COMMERCIALI TIPICHE DELLE AZIENDE DI DISTRIBUZIONE COME LA FATTURAZIONE, LA RELAZIONE CON LE SOCIETA' DI VENDITA ATTIVE SULLE RETI DI DISTRIBUZIONE, LA REPORTISTICA PER LA QUALITA' COMMERCIALE, LA GESTIONE DEI RECLAMI RELATIVI ALLE ATTIVITA' DI DISTRIBUZIONE E DELLE RICHIESTE DI INFORMAZIONI E IL SUPPORTO PER LA GESTIONE DEI SISTEMI CORRELATI;

- GESTIONE DEI CONTATORI (INSTALLAZIONE, ATTIVAZIONE DELLA FORNITURA, RIATTIVAZIONE DELLA FORNITURA IN SEGUITO A SOSPENSIONE PER POTENZIALE PERICOLO, DISATTIVAZIONE, RIATTIVAZIONE A SEGUITO DI SOSPENSIONE PER MOROSITA', RIPRISTINO POTENZA, RIMOZIONE, VERIFICA DEL GRUPPO DI MISURA E VERIFICA DELLA PRESSIONE DI FORNITURA O DELLA TENSIONE), ANCHE A MEZZO DI TELEGESTIONE;

- ESECUZIONE DELLA PREVENTIVAZIONE E FORMULAZIONE OFFERTE TECNICO/COMMERCIALE RELATIVE ALLA FORNITURA DI PRESTAZIONI TECNICHE DELLA DISTRIBUZIONE COMPRESA LA PREVENTIVAZIONE RIFERITA ALLE LOTTIZZAZIONI;

- RIPARAZIONE DI STRUMENTI METRICI QUALI: MISURATORI DI PRESSIONE, CORRETTORI DI PRESSIONE, TRASMETTITORI DI MISURA, TERMORESISTENZE PT100, CONVERTITORI DI VOLUME,

- ELABORAZIONI DI DATI RELATIVI ALL'ENERGIA ELETTRICA IMMESSA E PRELEVATA NELLE RETI DI DISTRIBUZIONE AL FINE DI PREDISPORRE I NECESSARI BILANCI ENERGETICI E REPORTISTICHE IN COERENZA CON QUANTO PREVISTO DALLA NORMATIVA VIGENTE IN TEMA DI DISPACCIAMENTO, GARANTENDO IL SERVIZIO DI TRASMISSIONE DATI AI SOGGETTI TERZI INTERESSATI.

- SERVIZI AMMINISTRATIVI E AUSILIARI ALL'ATTIVITA' DI PROGETTAZIONE E POSA DEGLI IMPIANTI DI DISTRIBUZIONE, QUALI AD ESEMPIO:

- PROGETTAZIONE RETI E IMPIANTI CONNESSI, SENZA IN OGNI CASO ASSUMERE IL RUOLO E LE FUNZIONI DELLE SOCIETA' DI INGEGNERIA COME DEFINITE E DISCIPLINATE DALLA NORMATIVA IN MATERIA DI PROGETTAZIONE A FAVORE DI STAZIONI APPALTANTI E AMMINISTRAZIONI AGGIUDICATRICI, ED IN PARTICOLAR MODO DAL D.LGS. 12.4.2006, N. 163 E S.M.I.;

- SVILUPPO E GESTIONE DEL SISTEMA CARTOGRAFICO MULTISERVIZIO GIS, PREDISPONENDO E AGGIORNANDO LE BANCHE DATI RELATIVE ALLA CARTOGRAFIA DI BASE E DI RETE, PER LE AREE TERRITORIALI DI COMPETENZA;

- GESTIONE DI PROGETTI MULTISERVIZIO DI NATURA STRAORDINARIA, GESTENDO I RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI; COORDINAMENTO DELLE OPERAZIONI DI RIPRISTINO DEFINITIVO DELLE AREE INTERESSATE DAGLI SCAVI E LE OPERAZIONI DI SALDATURA E MUFFOLATURA DELLE RETI;

- COORDINAMENTO PER LA SICUREZZA DEI CANTIERI, DIRETTAMENTE O ATTRAVERSO SOGGETTI ESTERNI, NELL'AMBITO DELLE ATTIVITA' PROGETTUALI E REALIZZATIVE ESEGUITE IN MODO DIRETTO;

- GESTIONE DEL PROCESSO DI OTTENIMENTO DELLE AUTORIZZAZIONI E DELLE CONCESSIONI EDILIZIE PER LAVORI SU PROPRIETA' PRIVATA O PUBBLICA CON RENDITA CATASTALE, NONCHE' OTTENIMENTO E GESTIONE DI SERVITU' E LOCAZIONI RELATIVE ALLE RETI E ALLE CABINE DI DISTRIBUZIONE;

- COORDINAMENTO DEI LAVORI E DELLE AUTORIZZAZIONI COMUNALI, ASSICURANDO LA CORRETTA GESTIONE DEL PROCESSO DI OTTENIMENTO DELLE AUTORIZZAZIONI PER LAVORI IN AREE COMUNALI E IL COORDINAMENTO CON ALTRI ENTI AUTORIZZATI ALLO SCAVO;

- GESTIONE DELLE ATTIVITA' AMMINISTRATIVE E DI CONSUNTIVAZIONE DELLE PRESTAZIONI DI SERVIZI IN CONVENZIONE CON LE AMMINISTRAZIONI COMUNALI;

- GESTIONE DELLE PRATICHE RELATIVE AI DANNI PROVOCATI DA TERZI ALLE RETI E AGLI IMPIANTI DI DISTRIBUZIONE DEL GRUPPO A2A, NONCHE' GESTIONE DELLE PRATICHE RELATIVE A DANNI PROVOCATI A TERZI, DAL PERSONALE DEL GRUPPO A2A O DA IMPRESE INCARICATE, NELLO SVOLGIMENTO DI LAVORI SULLE RETI E GLI IMPIANTI DI DISTRIBUZIONE.

IN CONFORMITA' A QUANTO PREVISTO DALLE DELIBERAZIONI AEEGSI 296/2015/R/COM E 231/2014/R/COM LA SOCIETA', NEL RISPETTO DEI PRINCIPI DI ECONOMICITA' E REDDITIVITA' E DELLA RISERVATEZZA DEI DATI AZIENDALI, HA ALTRESI' LA FINALITA' DI:

A) FAVORIRE LO SVILUPPO DELLA CONCORRENZA NEI SETTORI DELL'ENERGIA ELETTRICA E DEL GAS NATURALE;

B) GARANTIRE LA NEUTRALITA' DELLA GESTIONE DELLE INFRASTRUTTURE ESSENZIALI PER LO SVILUPPO DI UN LIBERO MERCATO ENERGETICO;

C) IMPEDIRE DISCRIMINAZIONI NELL'ACCESSO E NELL'USO DELL'INFORMAZIONI COMMERCIALMENTE SENSIBILI;

D) IMPEDIRE I TRASFERIMENTI INCROCIATI DI RISORSE TRA I SEGMENTI DELLE FILIERE. LA SOCIETA' POTRA' COMPIERE TUTTE LE OPERAZIONI CHE RISULTERANNO NECESSARIE O UTILI PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI SCOPI SOCIALI; TRA L'ALTRO, POTRA' STIPULARE CONTRATTI DI SERVIZI, PORRE IN ESSERE OPERAZIONI IMMOBILIARI, MOBILIARI, COMMERCIALI E INDUSTRIALI E QUINDI QUALUNQUE ATTO COLLEGATO AL RAGGIUNGIMENTO DELLO SCOPO SOCIALE. PER IL MEDESIMO FINE PUO' COMPIERE - NON NEI CONFRONTI DEL PUBBLICO - OPERAZIONI FINANZIARIE, PRESTARE AVALLI, ED OGNI ALTRA GARANZIA REALE E PERSONALE, ANCHE A FAVORE DI DEBITI DI TERZI, INCLUSA L'ASSUNZIONE DI

PARTECIPAZIONI IN SOCIETA' AVENTI OGGETTO ANALOGO, AFFINE O COMPLEMENTARE AL PROPRIO.

Poteri

poteri associati alla carica di Consiglio D'amministrazione

IL CONSIGLIO, OVE NON VI ABBAIA GIA' PROVVEDUTO L'ASSEMBLEA, ELEGERA' TRA I SUOI COMPONENTI IL PRESIDENTE E, SE LO RITIENE NECESSARIO, UN VICE PRESIDENTE. LA RAPPRESENTANZA DELLA SOCIETA' DI FRONTE A TERZI ED IN GIUDIZIO SPETTA A SECONDA DEI CASI ALL'AMMINISTRATORE UNICO OD AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE. LA RAPPRESENTANZA DELLA SOCIETA' SPETTA INOLTRE ALL'AMMINISTRATORE DELEGATO O AGLI AMMINISTRATORI DELEGATI, OVE NOMINATI, NEI LIMITI DELLE ATTRIBUZIONI DELEGATE.

IN CASO DI ASSENZA E/O IMPEDIMENTO DEL PRESIDENTE, LA RAPPRESENTANZA SPETTA AL VICE PRESIDENTE SE NOMINATO; LA FIRMA DEL VICE PRESIDENTE FA FEDE DI FRONTE AI TERZI DELL'ASSENZA E/O IMPEDIMENTO DEL PRESIDENTE.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, CON LE MODALITA' E LE LIMITAZIONI PREVISTE DALLA LEGGE, PUO' DELEGARE PROPRIE ATTRIBUZIONI AD UNO O PIU' DEI SUOI COMPONENTI.

INOLTRE IL CONSIGLIO PUO' NOMINARE UN COMITATO ESECUTIVO COMPOSTO DA ALCUNI DEI SUOI COMPONENTI, DELEGANDO ALLO STESSO LE ATTRIBUZIONI E LE FACOLTA' CHE RITIENE OPPORTUNE, SALVO LE LIMITAZIONI PREVISTE DALLA LEGGE. PER IL FUNZIONAMENTO DEL COMITATO ESECUTIVO SI APPLICANO, IN QUANTO COMPATIBILI, LE DISPOSIZIONI PREVISTE PER IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE. IL MANDATO AL COMITATO ESECUTIVO SCADA UNITAMENTE A QUELLO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE.

L'AMMINISTRATORE UNICO O IL CONSIGLIO POSSONO ALTRESI' NOMINARE, ANCHE FRA PERSONE ESTRANEE ALLO STESSO CONSIGLIO, DIRETTORI GENERALI. NEI MODI E FORME DI LEGGE LA SOCIETA' PUO' NOMINARE PROCURATORI PER DETERMINATI ATTI O CATEGORIE DI ATTI.

IL GESTORE INDIPENDENTE ESPRIME PARERE VINCOLANTE SU TUTTE LE DECISIONI DELL'ORGANO AMMINISTRATIVO DELL'IMPRESA CHE RIGUARDINO ASPETTI GESTIONALI E ORGANIZZATIVI DELL'ATTIVITA' SEPARATA FUNZIONALMENTE, NONCHE' L'APPROVAZIONE DEL PIANO DI SVILUPPO ANNUALE E PLURIENNALE DELLE INFRASTRUTTURE AFFERENTI ALL'ATTIVITA' DI DISTRIBUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA E/O GAS NATURALE/ DI TRASPORTO REGIONALE DEL GAS NATURALE OPERATA DALLA SOCIETA'.

NELL'IPOTESI IN CUI I MEMBRI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SIANO ANCHE PARTE DEL GESTORE INDIPENDENTE, L'EVENTUALE REVOCA DEL MANDATO DI AMMINISTRAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 2383 COD. CIV., DOVRA' PREVEDERE L'ESPLICAZIONE DELLA CAUSA, CHE NON DOVRA' IN ALCUN MODO ESSERE RICONDUCIBILE AL MERO RISPETTO DELLE FINALITA' DEL TIUF.

LA GESTIONE DELLA SOCIETA' SPETTA ESCLUSIVAMENTE AGLI AMMINISTRATORI, I QUALI COMPIONO LE OPERAZIONI NECESSARIE PER L'ATTUAZIONE DELL'OGGETTO SOCIALE, FERMA RESTANDO LA NECESSITA' DI SPECIFICA AUTORIZZAZIONE NEI CASI RICHIESTI DALLA LEGGE.

ripartizione degli utili e delle perdite tra i soci

ARTICOLO 23 DELLO STATUTO SOCIALE

Altri riferimenti statutarî

clausole di recesso

Informazione presente nello statuto/atto costitutivo

modifiche statutarie, atti e fatti soggetti a deposito

LA SOCIETA' DICHIARA DI ESSERE SOGGETTA ALL'ALTRUI ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO, AI SENSI DELL'ART. 2497 BIS C.C.

ATTO DI FUSIONE IN DATA 30.03.2009 - DR. EDMONDO TODESCHINI - REP. N. 1520/819
CON EFFETTI DAL 01.04.2009

DICHIARAZIONE RESA IN MERITO AI CONFERIMENTI DI BENI IN NATURA O CREDITI SENZA
RELAZIONE DI STIMA

deposito statuto aggiornato

VIENE DEPOSITATO LO STATUTO AGGIORNATO A SEGUITO DELL'ISTITUZIONE DELLA SEDE
SECONDARIA A MILANO

31/12/2012 DEPOSITO STATUTO AGGIORNATO

DEPOSITO DI STATUTO SOCIALE AGGIORNATO.

22/03/2016: DEPOSITO DI STATUTO SOCIALE AGGIORNATO
DEPOSITO DI STATUTO SOCIALE AGGIORNATO CON ATTO IN DATA 23 GIUGNO 2017 N.
23290/9645 DI REPERTORIO NOTAIO EDMONDO TODESCHINI

modifica articoli dello statuto

VENGONO MODIFICATI GLI ARTICOLI 1-2-4 E 13 DELLO STATUTO SOCIALE
MODIFICA ARTICOLI 4) E 17) DELLO STATUTO SOCIALE

effetti differiti

18/01/2016:
CON EFFETTO DALLA DATA DELLA FUSIONE VERRANNO MODIFICATI IL CAPITALE E
L'OGGETTO SOCIALE.

22/03/2016: L'ATTO DI FUSIONE PREVEDE L'EFFICACIA DAL 01/04/2016



2 Allegati

B

Statuto

Sommario

Parte 1 - Protocollo del 27-06-2017 - Statuto completo



Allegato "A" al repertorio n. 23.290/9.645

S T A T U T O

Articolo 1) - Denominazione -

E' costituita una società per azioni denominata:

"Unareti S.p.a.".

Articolo 2) - Sede sociale -

La società ha sede in Brescia e sede secondarie in Milano.

La Società ha facoltà di istituire, modificare e sopprimere, sia in Italia che all'estero, ulteriori sedi secondarie, succursali, filiali e rappresentanze.

Articolo 3) - Durata della Società -

La durata della società è stabilita sino al 31 (trentuno) dicembre 2100 (duemilacento) e può essere prorogata con le formalità previste dalla legge.

Ai soci che non abbiano concorso all'approvazione delle deliberazioni riguardanti la proroga del termine di durata della società non compete il diritto di recesso.

Articolo 4) - Attività che costituisce l'oggetto sociale -

La società ha per oggetto l'esercizio, in Italia e all'estero, sia per conto proprio che per conto di terzi:

realizzazione, gestione, manutenzione e sviluppo di reti di distribuzione di gas nonché attività di controllo anche con analisi chimico fisiche del gas immesso in rete e trasportato tramite reti di distribuzione sia per conto proprio che per conto di terzi tramite proprio labo-

ratorio chimico; realizzazione, gestione, manutenzione e sviluppo di reti di distribuzione di calore nonché di impianti di cogenerazione e teleriscaldamento e delle connesse attività di acquisto e vendita nel rispetto dei principi sulla separazione contabile, amministrativa e societaria previsti dalle norme di volta in volta vigenti,

realizzazione, gestione, manutenzione e sviluppo di impianti di illuminazione pubblica e privata e semaforica, impianti di videosorveglianza, di reti di distribuzione, comprensive delle linee di trasporto e delle stazioni di trasformazione dell'energia elettrica su reti ad alta, media e bassa tensione per le consegne ai clienti finali, e delle connesse attività strumentali all'alimentazione elettrica degli impianti stessi,

esercizio, in via diretta e attraverso società ed enti di partecipazione, (i) delle attività nel campo della ricerca, produzione, approvvigionamento, captazione, adduzione, trattamento, trasporto, trasformazione, distribuzione, vendita dell'acqua per usi primari, industriali ed agricoli, (ii) delle attività nel campo della raccolta e trattamento delle acque reflue, acque meteoriche ed altri reflui, (iii) delle attività nel campo dell'utilizzo e recupero delle energie del ciclo integrale delle acque, nonché (iv) la gestione, manutenzione e sviluppo



delle reti idriche e fognarie e degli impianti di captazione, potabilizzazione, stoccaggio, rilancio, sollevamento e depurazione delle acque, oltre alla (v) definizione dei criteri per la determinazione della tariffa del ciclo idrico integrato.

In tale ambito la società potrà svolgere, a titolo meramente esemplificativo, le seguenti attività nel settore delle risorse idriche:

- studi ricerche, indagini e rilevazioni,
- analisi di fattibilità tecnica, economica e gestionale,
- analisi di laboratorio e specialistiche,
- progettazione, esecuzione, attuazione e direzione di lavori ed interventi da realizzare per conto proprio o commissionate da soggetti terzi, inerenti alle attività istituzionali,
- assistenza e consulenza nei confronti di terzi,
- gestione delle attività commerciali e produttive,
- installazione, trasformazione, gestione, ampliamento di impianti e reti strumentali all'esercizio dell'attività istituzionale,
- fatturazione e bollettazione anche con l'uso di strumenti telematici,
- erogazione del servizio,
- attività di autotrasporto di cose per conto terzi,



finalizzata alle attività connesse ai servizi di
fognatura e depurazione.

installazione, manutenzione, allacciamento e collaudo di
impianti di telecomunicazioni, relativi alle apparec-
chiature terminali connessi all'attività di distribuzio-
ne e alle attività ad essa accessorie, abilitate a comu-
nicare con la rete pubblica di telecomunicazioni, nonché
lo svolgimento di attività strumentali, connesse e com-
plementari a quelle sopra indicate,

servizi logistici per ogni tipo di bene, con l'obiettivo
di conseguire il miglioramento di efficacia ed efficien-
za nel servizio e la realizzazione di sinergie tecniche,
mediante lo svolgimento delle attività di:

- magazzinaggio (in locali propri o di terzi), carico
e scarico, preparazione e consegna finale merci;
- pianificazione dei fabbisogni di magazzino e otti-
mizzazione delle giacenze e dei livelli di servi-
zio verso i clienti;
- ogni tipo di trasporto merci eseguito con mezzi
propri o di terzi, compreso l'autotrasporto di
merci per conto terzi;
- effettuazione di acquisto di merci destinate allo
stoccaggio e successiva rivendita;
- attività di spedizioniere;
- gestione ed esercizio di magazzini per lo stoccag-

- gio merci in concessione, in appalto o in locazio-
ne;
- gestione di magazzini economici;
 - attività tecniche e logistiche finalizzate allo stoccaggio, approntamento, movimentazione, consegna di apparecchiature elettroniche ed informatiche;
 - gestione di qualsivoglia tipo di archivio, consistente in attività di catalogazione, trasporto, magazzinaggio, effettuazione delle ricerche, compresa la trasposizione delle immagini in formato filmico o digitale;
 - tutti i servizi informatici e telematici necessari allo svolgimento delle suddette attività.

gestione dell'attività e dei sistemi di metering anche a mezzo di telelettura;

gestione delle attività commerciali tipiche delle Aziende di Distribuzione come la fatturazione, la relazione con le Società di Vendita attive sulle reti di distribuzione, la reportistica per la qualità commerciale, la gestione dei reclami relativi alle attività di distribuzione e delle richieste di informazioni e il supporto per la gestione dei sistemi correlati;

gestione dei contatori (installazione, attivazione della fornitura, riattivazione della fornitura in seguito a

sospensione per potenziale pericolo, disattivazione, riattivazione a seguito di sospensione per morosità, ripristino potenza, rimozione, verifica del gruppo di misura e verifica della pressione di fornitura o della tensione), anche a mezzo di telegestione;

esecuzione della preventivazione e formulazione offerte tecnico/commerciale relative alla fornitura di prestazioni tecniche della distribuzione compresa la preventivazione riferita alle lottizzazioni;

riparazione di strumenti metrici quali: misuratori di pressione, correttori di pressione, trasmettitori di misura, termoresistenze PT100, convertitori di volume, elaborazioni di dati relativi all'energia elettrica immessa e prelevata nelle reti di distribuzione al fine di predisporre i necessari bilanci energetici e reportistiche in coerenza con quanto previsto dalla normativa vigente in tema di dispacciamento, garantendo il servizio di trasmissione dati ai soggetti terzi interessati.

servizi amministrativi e ausiliari all'attività di progettazione e posa degli impianti di distribuzione, quali ad esempio:

- progettazione reti e impianti connessi, senza in ogni caso assumere il ruolo e le funzioni delle società di ingegneria come definite e disciplinate dalla normativa in materia di progettazione a fa-

- vore di stazioni appaltanti e amministrazioni aggiudicatrici, ed in particolar modo dal d.lgs. 12.4.2006, n. 163 e s.m.i.;
- sviluppo e gestione del sistema cartografico multi-servizio GIS, predisponendo e aggiornando le banche dati relative alla cartografia di base e di rete, per le aree territoriali di competenza;
 - gestione di progetti multiservizio di natura straordinaria, gestendo i rapporti con soggetti esterni; coordinamento delle operazioni di ripristino definitivo delle aree interessate dagli scavi e le operazioni di saldatura e muffolatura delle reti;
 - coordinamento per la sicurezza dei cantieri, direttamente o attraverso soggetti esterni, nell'ambito delle attività progettuali e realizzative eseguite in modo diretto;
 - gestione del processo di ottenimento delle autorizzazioni e delle concessioni edilizie per lavori su proprietà privata o pubblica con rendita catastale, nonché ottenimento e gestione di servitù e locazioni relative alle reti e alle cabine di distribuzione;
 - coordinamento dei lavori e delle autorizzazioni comunali, assicurando la corretta gestione del pro-

3

- cesso di ottenimento delle autorizzazioni per lavori in aree comunali e il coordinamento con altri Enti autorizzati allo scavo;
- gestione delle attività amministrative e di consuntivazione delle prestazioni di servizi in convenzione con le amministrazioni comunali;
 - gestione delle pratiche relative ai danni provocati da terzi alle reti e agli impianti di distribuzione del Gruppo A2A, nonché gestione delle pratiche relative a danni provocati a terzi, dal personale del Gruppo A2A o da imprese incaricate, nello svolgimento di lavori sulle reti e gli impianti di distribuzione.

In conformità a quanto previsto dalle Deliberazioni AEEGSI 296/2015/R/COM e 231/2014/R/COM la società, nel rispetto dei principi di economicità e redditività e della riservatezza dei dati aziendali, ha altresì la finalità di:

- a) favorire lo sviluppo della concorrenza nei settori dell'energia elettrica e del gas naturale;
- b) garantire la neutralità della gestione delle infrastrutture essenziali per lo sviluppo di un libero mercato energetico;
- c) impedire discriminazioni nell'accesso e nell'uso dell'infrastrutture commercialmente sensibili;
- d) impedire i trasferimenti incrociati di risorse tra i segmenti delle filiere.

La società potrà compiere tutte le operazioni che risulteranno necessarie o utili per il conseguimento degli scopi sociali; tra l'altro, potrà stipulare contratti di servizi, porre in essere operazioni immobiliari, mobiliari, commerciali e industriali e quindi qualunque atto collegato al raggiungimento dello scopo sociale. Per il medesimo fine può compiere - non nei confronti del pubblico - operazioni finanziarie, prestare avalli, ed ogni altra garanzia reale e personale, anche a favore di debiti di terzi, inclusa l'assunzione di partecipazioni in società aventi oggetto analogo, affine o complementare al proprio.

Articolo 5) - Domicilio dei Soci -

Il domicilio dei soci, per quel che concerne i loro rapporti con la società, si intende eletto, a tutti gli effetti di legge, nel luogo e nel recapito risultanti dal libro dei soci.

Le modifiche avranno effetto nei confronti della Società solo se risultano da comunicazione scritta dei Soci, con prova di ricevimento da parte della Società stessa.

Articolo 6) - Capitale sociale -

Il capitale sociale è di Euro 965.250.000,00 (novecentosessantacinque milioni duecentocinquantamila virgola zero zero) diviso in n. 965.250.000 (novecentosessantacinque milioni duecentocinquantamila) di azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1,00 (uno) ciascuna e potrà essere aumentato, nei limiti e con le modalità di legge, anche con conferimenti diversi dal

danaro.

Le azioni sono nominative ed ogni azione dà diritto ad un voto.

La società può ricorrere a finanziamenti da parte dei soci, nel rispetto delle norme di legge e regolamentari al riguardo; la concessione dei predetti finanziamenti è peraltro libera.

Articolo 7) - Trasferibilità delle azioni -

Le azioni sono liberamente trasferibili, sia per atto tra vivi che a causa di morte.

Ai soci che non abbiano concorso all'approvazione delle deliberazioni riguardanti l'introduzione o la rimozione di vincoli alla circolazione dei titoli azionari non compete il diritto di recesso.

Articolo 8) - Assemblea dei soci -

L'Assemblea, regolarmente costituita, rappresenta tutti gli azionisti e le sue deliberazioni, prese in conformità della legge e del presente statuto, obbligano gli stessi anche se non intervenuti o dissenzienti.

L'Assemblea, ordinaria e straordinaria, si riunisce, in prima, seconda e terza convocazione, nel Comune dove ha sede la società o altrove, purché in Italia, per deliberare sulle materie riservate alla sua competenza dalla legge o dal presente statuto.

Sono riservate alla competenza dell'assemblea straordinaria le delibere di emissione di obbligazioni anche non convertibili



in azioni.

Sono di competenza dell'organo amministrativo, fatti salvi i limiti di legge, le deliberazioni relative alla istituzione o soppressione di sedi secondarie, succursali, filiali e rappresentanze in Italia e all'estero, l'eventuale riduzione del capitale in caso di recesso del socio, gli adeguamenti dello statuto a disposizioni normative, il trasferimento della sede sociale nel territorio nazionale, le delibere di fusione nei casi di cui agli articoli 2505 e 2505-bis del Codice Civile e di scissione, nei casi in cui siano applicabili tali norme. Il Consiglio di Amministrazione potrà rimettere le suddette deliberazioni all'Assemblea, qualora lo ritenga opportuno.

L'Assemblea ordinaria è convocata almeno una volta all'anno entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale. Ricorrendo i presupposti di legge, l'assemblea ordinaria può essere convocata entro centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale.

L'Assemblea è inoltre convocata negli altri casi previsti dalla legge con le modalità e nei termini volta a volta previsti.

Articolo 9) - Convocazione dell'Assemblea -

L'assemblea deve essere convocata mediante avviso inviato con raccomandata, fax, invio a mezzo posta elettronica o altro mezzo, nel luogo o nel recapito risultanti dal libro dei soci purché sia garantita la prova dell'avvenuto ricevimento almeno otto giorni prima dell'assemblea; la convocazione contiene

l'indicazione del giorno, dell'ora e del luogo dell'adunanza nonché l'elenco delle materie da trattare.

La convocazione può contenere anche le stesse indicazioni per una seconda e terza eventuale adunanza, per il caso che le precedenti andassero deserte.

Articolo 10) - Intervento in Assemblea -

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale o le banche indicate nell'avviso di convocazione almeno due giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Le azioni non possono essere ritirate prima che l'assemblea abbia avuto luogo, salvo che la prima convocazione sia andata deserta, nel qual caso le azioni dovranno essere nuovamente depositate almeno due giorni prima di quello fissato per la seconda convocazione. Lo stesso varrà per le convocazioni successive.

Articolo 11) - Rappresentanza in Assemblea -

Ogni azionista che abbia diritto d'intervenire all'assemblea può farsi rappresentare ai sensi di legge.

Spetta al Presidente constatare la regolare costituzione dell'assemblea e la presenza del quorum deliberativo, accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, dirigere e regolare lo svolgimento dell'assemblea, stabilire l'ordine e le modalità delle votazioni ed accertare e proclamare i risultati delle votazioni.

Articolo 12) - Presidenza dell'Assemblea -

L'assemblea è presieduta dall'Amministratore Unico, dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o, in mancanza di quest'ultimo, dal Vice Presidente se nominato; in caso di assenza o impedimento degli stessi, da altra persona eletta dall'Assemblea.

Articolo 13) - Costituzione e deliberazioni dell'assemblea -

Per la costituzione e le deliberazioni delle assemblee, ordinarie e straordinarie, si applicano le disposizioni di legge.

L'assemblea dei soci può tenersi anche per audio videoconferenza o per teleconferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e di tale identificazione si dia atto nel relativo verbale e sia loro consentito di seguire la discussione e di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati; in tal caso l'assemblea si considera tenuta nel luogo in cui si trovano il presidente e il segretario, entrambi della riunione, per consentire la stesura e la sottoscrizione del relativo verbale.

Articolo 14) - Verbalizzazione delle Assemblee -

Il Presidente dell'assemblea è assistito da un segretario anche non socio, nominato con il voto della maggioranza dei partecipanti alla stessa assemblea. Le deliberazioni dell'assemblea sono fatte constare da processo verbale firmato dal Presidente e dal Segretario. Nei casi di cui all'art. 2375 del Codice Civile ed in ogni altro caso in cui lo ritenga opportu-

no, il Presidente si farà assistere da un Notaio per la redazione del verbale.

Articolo 15) - Amministrazione della Società -

La società è amministrata da un Amministratore Unico o da un Consiglio di Amministrazione composto da tre a cinque componenti, che durano in carica fino a tre esercizi e sono rieleggibili.

Articolo 16) - Presidenza del Consiglio di Amministrazione e rappresentanza legale -

Il Consiglio, ove non vi abbia già provveduto l'Assemblea, eleggerà tra i suoi componenti il Presidente e, se lo ritiene necessario, un Vice Presidente.

La rappresentanza della società di fronte a terzi ed in giudizio spetta a seconda dei casi all'Amministratore Unico od al Presidente del Consiglio di Amministrazione. La rappresentanza della società spetta inoltre all'Amministratore Delegato o agli Amministratori Delegati, ove nominati, nei limiti delle attribuzioni delegate.

In caso di assenza e/o impedimento del Presidente, la rappresentanza spetta al Vice Presidente se nominato; la firma del Vice Presidente fa fede di fronte ai terzi dell'assenza e/o impedimento del Presidente.

Articolo 17) - Deleghe del Consiglio di Amministrazione -

Il Consiglio di Amministrazione, con le modalità e le limitazioni previste dalla legge, può delegare proprie attribuzioni

ad uno o più dei suoi componenti.

Inoltre il Consiglio può nominare un Comitato Esecutivo composto da alcuni dei suoi componenti, delegando allo stesso le attribuzioni e le facoltà che ritiene opportune, salvo le limitazioni previste dalla legge. Per il funzionamento del Comitato Esecutivo si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni previste per il funzionamento del Consiglio di Amministrazione. Il mandato al Comitato Esecutivo scade unitamente a quello del Consiglio di Amministrazione.

L'Amministratore Unico o il Consiglio possono altresì nominare, anche fra persone estranee allo stesso Consiglio, direttori generali.

Nei modi e forme di legge la Società può nominare procuratori per determinati atti o categorie di atti.

Il Gestore Indipendente esprime parere vincolante su tutte le decisioni dell'organo amministrativo dell'impresa che riguardino aspetti gestionali e organizzativi dell'attività separata funzionalmente, nonché l'approvazione del piano di sviluppo annuale e pluriennale delle infrastrutture afferenti all'attività di distribuzione di energia elettrica e/o gas naturale/ di trasporto regionale del gas naturale operata dalla società.

Nell'ipotesi in cui i membri del Consiglio di Amministrazione siano anche parte del Gestore Indipendente, l'eventuale revoca del mandato di amministrazione, ai sensi dell'art. 2383 cod.



civ., dovrà prevedere l'esplicazione della causa, che non dovrà in alcun modo essere riconducibile al mero rispetto delle finalità del TIUF.

Articolo 18) - Deliberazioni del Consiglio di Amministrazione
Il Consiglio di Amministrazione si riunirà presso la sede sociale o altrove tutte le volte che il Presidente o chi ne fa le veci lo riterrà necessario e quando ne faccia domanda un Amministratore o il Collegio Sindacale.

Alla convocazione del Consiglio si provvede mediante comunicazione scritta contenente l'elenco degli oggetti da trattare da inviarsi per fax, per lettera, per telegramma o altro mezzo purché sia garantita la prova dell'avvenuto ricevimento, al domicilio o al recapito dei consiglieri, almeno tre giorni prima della data fissata per l'adunanza, salvo i casi di urgenza, per i quali è ammesso l'invio almeno 24 ore prima della data fissata per l'adunanza stessa.

L'avviso di convocazione è comunicato ai Sindaci con l'osservanza dei termini sopra indicati.

Le riunioni del Consiglio possono tenersi anche per audio-videoconferenza o per teleconferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e di tale identificazione si dia atto nel relativo verbale e sia loro consentito di seguire la discussione e di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati; in tal caso il Consiglio di Amministrazione si considera tenuto nel luogo in cui

si trovano il presidente e il segretario, entrambi della riunione, per consentire la stesura e la sottoscrizione del relativo verbale.

Per la validità delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione sarà necessaria la presenza della maggioranza degli amministratori in carica.

Le deliberazioni verranno prese a maggioranza dei presenti. In caso di parità prevale il voto del Presidente della Società.

Il Consiglio può tuttavia validamente deliberare anche in mancanza di formale convocazione, se partecipano alla riunione tutti i suoi componenti e tutti i Sindaci effettivi in carica.

In caso di assenza o di impedimento del Presidente, il Consiglio è convocato e presieduto dal Vice Presidente o dall'Amministratore Delegato o dal più anziano di età dei consiglieri presenti.

Il Consiglio può nominare un Segretario, anche non componente del Consiglio medesimo.

Articolo 19) - La gestione della Società -

La gestione della Società spetta esclusivamente agli amministratori, i quali compiono le operazioni necessarie per l'attuazione dell'oggetto sociale, ferma restando la necessità di specifica autorizzazione nei casi richiesti dalla legge.

Articolo 20) - Collegio Sindacale -

Il collegio sindacale è composto di tre sindaci effettivi e due supplenti.



Il Collegio Sindacale dura in carica tre esercizi ed i suoi membri sono rieleggibili.

La composizione e la presidenza del Collegio Sindacale, la cessazione e la sostituzione dei Sindaci sono regolate dalle disposizioni del Codice Civile e dalle leggi speciali.

Le riunioni del Collegio Sindacale possono tenersi anche per audio-videoconferenza o per teleconferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e di tale identificazione si dia atto nel relativo verbale e sia loro consentito di seguire la discussione e di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati; in tal caso il Collegio Sindacale si considera tenuto nel luogo in cui si trova il Presidente per consentire la stesura e la sottoscrizione del relativo verbale.

Articolo 21) Controllo contabile

Fatto salvo quanto diversamente previsto da norme imperative di legge, spetta all'assemblea ordinaria la scelta di affidare il controllo contabile al Collegio Sindacale ovvero ad un revisore o ad una società di revisione.

Articolo 22) - Bilancio sociale -

L'esercizio sociale decorre dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno. Alla fine di ogni esercizio l'Amministratore Unico o il Consiglio di Amministrazione devono redigere il bilancio a norma di legge.

Articolo 23) - Utili sociali -



Gli utili netti risultanti dal bilancio annuale, dedotta la quota di riserva legale fino a quando questa non abbia raggiunto il quinto del capitale sociale, sono attribuiti agli azionisti, salvo diversa deliberazione dell'assemblea.

Articolo 24) - Scioglimento e liquidazione -

Per la liquidazione e lo scioglimento della società si osservano le norme di legge.

Articolo 25) - Norma di rinvio -

Per quanto non è previsto nel presente statuto si fa riferimento alle norme del Codice Civile ed a quelle delle leggi speciali eventualmente applicabili.

F.TO: ENZO GEROSA

F.TO: EDMONDO TODESCHINI



Copia su supporto informatico conforme al documento originale nei miei atti, su supporto cartaceo ai sensi dell'art. 22 comma 2 D.Lgs 7 marzo 2005 n. 82, che rilascio in tempo utile per la sua registrazione, per uso Registro Imprese.
Milano, 27 giugno 2017

BOLLO VIRTUALE ASSOLTO AI SENSI DEL DECRETO 22 FEBBRAIO 2007 MEDIANTE M.U.I.



ALLEGATO "D"

Elementi patrimoniali oggetto di Scissione e elementi patrimoniali che rimangono nella Società Scissa

RAMO UNARETI

Elementi patrimoniali oggetto di assegnazione e relativa consistenza

Il ramo d'azienda oggetto di scissione è composto dalle attività di gestione delle reti di distribuzione del gas metano situate in Provincia di Bergamo e Milano negli ATEM Bergamo 1, Bergamo 2, Bergamo 3, Bergamo 5, Milano 4 per un totale complessivo di circa 79.000 PDR, nonché della quota parte degli elementi patrimoniali attivi e passivi ad essi direttamente associabili. Gli ATEM e la rispettiva dimensione in termini di numerosità di utenze connesse sono rappresentati nella seguente tabella:

| ATEM | '000 PDR |
|----------------------------|-------------|
| Bergamo 1 | 12 |
| Bergamo 2 | 32,3 |
| Bergamo 3 | 6,8 |
| Bergamo 5 | 2,5 |
| Milano 4 | 25,6 |
| RAMO UNARETI SCISSO | 79,2 |

Nel presente allegato viene dettagliata la consistenza patrimoniale del ramo oggetto di scissione. Per facilitare la lettura è riportata la tabella di sintesi che riassume l'evoluzione delle poste patrimoniali della società scissa oltre che del ramo oggetto di scissione.

Evoluzione Stato Patrimoniale (valori di riferimento al 30/09/2019)

- I. Nella colonna I è riportato lo Stato Patrimoniale di Unareti S.p.A. al 30 settembre 2019 come da Bilancio della società;
- II. Nella colonna II si riporta uno Stato Patrimoniale pro-forma in cui si rappresenta la situazione patrimoniale di Unareti a valle del previsto conferimento della partecipazione in A2A Illuminazione Pubblica da parte della capogruppo A2A Spa; i valori di riferimento sono sempre considerati al 30 settembre 2019;
- III. Nella colonna III si rappresenta la consistenza patrimoniale del ramo oggetto di scissione, che include la partecipazione in A2A Illuminazione Pubblica;
- IV. Nella colonna IV è riportata la situazione patrimoniale di Unareti post scissione.

| ATTIVITÀ (Eur) | I Unareti | II Pro-forma Unareti post conferimento | III Ramo scisso | IV Unareti post scissione |
|---------------------------------------|----------------------|--|--------------------|---------------------------------|
| Immobilizzazioni materiali | 1.829.185.996 | 1.829.185.996 | 27.054.867 | 1.802.131.129 |
| Immobilizzazioni immateriali | 20.768.709 | 20.768.709 | | 20.768.709 |
| Immobilizzazioni finanziarie | 5.319.198 | 24.319.198 | 19.000.000 | 5.319.198 |
| Attività fisse | 1.855.273.903 | 1.874.273.903 | 46.054.867 | 1.828.219.036 |
| Attivo circolante | 322.433.204 | 322.433.204 | 1.130.056 | 321.303.148 |
| di cui crediti per imposte anticipate | 87.969.571 | 87.969.571 | 1.130.056 | 86.839.515 |
| Ratei e risconti | 2.210.581 | 2.210.581 | | 2.210.581 |
| Attività correnti | 324.643.785 | 324.643.785 | 1.130.056 | 323.513.729 |
| Totale attività | 2.179.917.688 | 2.198.917.688 | 47.184.924 | 2.151.732.764 |

| | I | II | III | IV |
|---|----------------------|--|-------------------|---------------------------|
| PASSIVITÀ (Eur) | Unareti | Pro-forma Unareti post conferimento | Ramo scisso | Unareti post scissione |
| Capitale sociale | 965.250.000 | 970.250.000 | 5.000.000 | 965.250.000 |
| Riserve | 498.317.069 | 512.317.069 | 17.254.036 | 495.063.033 |
| di cui Altre riserve distintamente indicate | 228.379.611 | 242.379.611 | 17.254.036 | 225.125.575 |
| Patrimonio Netto | 1.463.567.069 | 1.482.567.069 | 22.254.036 | 1.460.313.033 |
| Fondi rischi e oneri | 27.158.912 | 27.158.912 | - | 27.158.912 |
| TFR | 25.039.397 | 25.039.397 | 281.401 | 24.757.996 |
| Debiti | 615.492.639 | 615.492.639 | 24.649.486 | 590.843.153 |
| di cui debiti verso il personale | 12.598.700 | 12.598.700 | 149.486 | 12.449.214 |
| di cui debiti verso controllante | 261.344.958 | 261.344.958 | 24.500.000 | 236.844.958 |
| Ratei e risconti | 48.659.671 | 48.659.671 | - | 48.659.671 |
| Altre passività | 716.350.619 | 716.350.619 | 24.930.887 | 691.419.732 |
| Totale passività | 2.179.917.688 | 2.198.917.688 | 47.184.924 | 2.151.732.764 |

Nel seguito del documento si illustra come detto la Situazione Patrimoniale del Ramo oggetto di Scissione, riportato nella colonna III della tabella soprastante.

ATTIVITÀ

1. Attività fisse: euro 46.054.867

La voce comprende:

Immobilizzazioni materiali: euro 27.054.867

Si tratta del valore delle reti di distribuzione di gas naturale situate negli Ambiti Territoriali inclusi nel Ramo.

Si riporta di seguito una tabella con il dettaglio dei valori al 30/09/2019 per ciascun Comune:

| ATEM | Comune | Valore residuo (€) |
|--|--------------------------|-----------------------|
| BERGAMO 1 - Nord - Ovest | Algua | 160.171 |
| | Aviatico | 237.703 |
| | Berbenno | 463.013 |
| | Bracca | 155.566 |
| | Cornalba | 113.234 |
| | Costa Serina | 281.595 |
| | Dossena | 143.244 |
| | Pela | 206.930 |
| | Selvino | 536.994 |
| | Serina | 508.778 |
| | Val Brembilla | 547.670 |
| BERGAMO 1 - Nord - Ovest Totale | | 3.354.900 |
| BERGAMO 2 - Nord - Est | Ardesio | 103.030 |
| | Azzone | 52.379 |
| | Berzo San Fermo | 468.933 |
| | Bianzano | 197.515 |
| | Borgo di Terzo | 111.524 |
| | Bossico | 377.105 |
| | Casazza | 920.017 |
| | Castione della Presolana | 633.808 |
| | Cerete | 483.278 |
| | Colere | 132.391 |
| | Endine Gaiano | 612.736 |
| | Entratico | 165.034 |
| | Fino del Monte | 426.308 |
| | Fonteno | 170.649 |
| | Gaverina Terme | 146.221 |
| | Gorno | 581.407 |
| | Grone | 492.680 |
| | Luzzana | 82.206 |
| | Monasterolo del Castello | 156.978 |
| | Oltressenda Alta | 57.691 |
| | Oneta | 303.464 |
| | Onore | 323.131 |
| | Parzanica | 221.251 |
| | Ranzanico | 469.528 |
| | Riva di Solto | 166.010 |
| | Rovetta | 1.323.465 |
| | Schilpario | 179.329 |
| Songavazzo | 54.872 | |
| Spinone al Lago | 321.758 | |
| Tavernola Bergamasca | 184.937 | |
| Vigano San Martino | 127.783 | |
| Vigolo | 224.958 | |
| Vilminore di Scalve | 189.365 | |
| BERGAMO 2 - Nord - Est Totale | | 10.461.739 |
| BERGAMO 3 - Dintorni ad Ovest di Bergamo | Caprino Bergamasco | 471.977 |
| | Paladina | 495.260 |
| | Pontida | 355.112 |
| | Presezzo | 1.602.212 |
| BERGAMO 3 - Dintorni ad Ovest di Bergamo Totale | | 2.924.561 |
| BERGAMO 5 - Sud - Ovest | Casirate d'Adda | 2.416 |
| | Castel Rozzone | 405.409 |
| | Lurano | 547.856 |
| BERGAMO 5 - Sud - Ovest Totale | | 955.680 |
| MILANO 4 - Provincia Nord - Est | Cassano d'Adda | 255.297 |
| | Peschiera Borromeo | 56.943 |
| | Ploftello | 28.925 |
| | Segrate | 9.016.822 |
| MILANO 4 - Provincia Nord - Est Totale | | 9.357.987 |
| Totale complessivo | | 27.054.867 |

Immobilizzazioni finanziarie: euro 19.000.000

La voce include la partecipazione pari al 100% del capitale sociale di A2A Illuminazione Pubblica (ad oggi detenuta da A2A Spa, ma che alla data di efficacia dell'operazione sarà stata conferita ad Unareti Spa).

2. Attività correnti: euro 1.130.056

Le attività correnti sono composte dai crediti per imposte anticipate puntualmente riferite agli asset oggetto di assegnazione, e alla data di riferimento ammontavano a 1.130.056 Euro.

PASSIVITÀ

1. Altre Passività: euro 24.930.887

La voce comprende:

Trattamento di Fine Rapporto: euro 281.401

La posta patrimoniale rappresenta la somma delle singole voci di Trattamento di Fine Rapporto dei dipendenti inclusi nel ramo oggetto di scissione.

Debiti verso il personale: euro 149.486

| Voce | Importo (€) |
|---|----------------|
| Premi di risultato | 47.269 |
| Ferie non fruita | 44.453 |
| 13esima e 14esima | 47.717 |
| Altri debiti | 10.047 |
| TOTALE DEBITI VERSO IL PERSONALE | 149.486 |

Debiti verso controllante: euro 24.500.000

All'interno delle passività sono compresi euro 24.500.000 di debiti verso controllante che rappresentano passività finanziarie: la voce si riferisce infatti alla quota parte di debito finanziario direttamente allocata sul ramo oggetto di perimetrazione.

2. Patrimonio netto: euro 22.254.036

Il patrimonio netto del ramo scisso è pari alla differenza dell'attivo e del passivo del perimetro identificato. L'importo complessivo del Patrimonio Netto del ramo scisso è così ripartito:

- Capitale sociale: euro 5.000.000
- Riserve: euro 17.254.036

